



Verso il PROGRAMMA DI AZIONE - GIUGNO 2020

SCHEDA per la PROPOSTA di AZIONI

Quali obiettivi rispecchia l'azione proposta?

Inserisci P se prioritario; X se collaterale (si possono indicare più obiettivi).

| | ASSE STRATEGICO | OBIETTIVO SPECIFICO | P/X |
|--------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Gestione delle risorse idriche | Recuperare l'equilibrio quantitativo delle risorse idriche a scala di bacino (anche in adattamento ai cambiamenti climatici) | favorire il riuso delle acque | |
| | | valorizzare i sistemi di accumulo esistenti | |
| | | favorire la raccolta delle acque meteoriche | |
| | | ridurre le perdite nelle reti idropotabili | P |
| | | ridurre i consumi idrici nei comparti agricolo, industriale e civile | |
| | | favorire l'incremento dell'autosufficienza idrica dell'isola d'Elba | |
| | | favorire il ravvenamento naturale e controllato delle falde | X |
| | | rafforzare il controllo sugli usi delle risorse idriche | |
| | | Migliorare le conoscenze sull'idrologia superficiale e sotterranea della val di Cornia e sull'intrusione del cuneo salino | |
| | | Dotare gli enti tecnici delle competenze e delle tecnologie atte ad effettuare valutazioni robuste sulla disponibilità della risorsa idrica | P |
| | Preservare la qualità delle risorse idriche a scala di bacino | ridurre l'utilizzo di sostanze chimiche in agricoltura soprattutto dove incidono in maniera significativa sulla qualità delle acque | |
| | | contrastare l'ingressione del cuneo salino | |
| | | rafforzare il controllo sugli scarichi e su utilizzo prodotti chimici | |
| | | Favorire il trattamento terziario dei reflui | |
| | | migliorare il monitoraggio della qualità ambientale dei corpi idrici | |
| | | attivare interventi necessari al raggiungimento di obiettivi di qualità ambientali anche superiori ai limiti previsti dalla norma | |
| | | Approfondire la conoscenza dell'origine e dell'andamento delle concentrazioni di Boro e Arsenico nelle acque sotterranee | |
| | prevenire l'intasamento del letto fluviale combattendo erosione del suolo e incrementando la sostenibilità ambientale delle aree di escavazione prossime al fiume | | |
| | Valorizzare le risorse idriche | sfruttare il potenziale geotermico delle acque calde sotterranee nel rispetto della sostenibilità ambientale | |
| Gestione del Rischio idraulico | Ridurre la vulnerabilità del territorio | evitare ulteriore consumo e impermeabilizzazione del suolo | |
| | | manutenere le opere idrauliche e di bonifica esistenti nel rispetto della sostenibilità ambientale ed ove possibile prevedere interventi integrati | |
| | | coordinare i sistemi locali di protezione civile | |
| | | rafforzare il controllo dell'uso delle aree di pertinenza fluviale | |
| | | migliorare il monitoraggio dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche/di bonifica | |
| | Ridurre la pericolosità idraulica e da dinamica morfologica in presenza di beni esposti, anche nell'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici | incrementare gli spazi di laminazione per le acque di piena | |
| | | gestire in modo integrato vegetazione e sedimenti fluviali | |
| | | individuare interventi integrati per la riduzione del rischio e la tutela della qualità delle acque | |
| | | migliorare la funzione di presidio idrogeologico del sistema rurale in ambito montano | |
| | | migliorare i sistemi di drenaggio urbano | |
| Valorizzazione, sensibilizzazione e fruizione fluviale | Aumentare il senso identitario e di consapevolezza ambientale delle comunità locali | promuovere l'uso consapevole dell'acqua | |
| | | promuovere la gestione integrata della vegetazione fluviale | |
| | | creare percorsi di formazione e aggiornamento per tecnici di enti pubblici e professionisti | |
| | | favorire la percezione informata della pericolosità idraulica | |
| | | promuovere il consumo responsabile di prodotti agricoli (filiera corte e prodotti biologici) in modo da supportare il passaggio all'agricoltura locale biologica | |
| | | promuovere iniziative di conoscenza diffusa (anche degli interventi) in ambito fluviale e visite in campo degli ambienti fluviali | |
| | | favorire l'educazione ambientale e le collaborazioni con le istituzioni scolastiche ad ogni livello | |
| | | promuovere il rispetto delle regole e le forme di cittadinanza attiva in ambito fluviale (abbandono rifiuti, rispetto distanze, rispetto vegetazione, adozione corsi d'acqua, ecc..) | |
| | Promuovere la valorizzazione del patrimonio territoriale e naturalistico e la mobilità leggera | promuovere la messa in rete degli attori territoriali (Comuni e associazioni) | |
| | | integrare il sistema dei percorsi (sentieristica, ippovie, piste ciclabili) collinari e costieri con il reticolo idraulico, migliorare il sistema di comunicazione e di promozione, mettere in rete la fruizione | |
| | | promuovere anche in chiave ecoturistica il patrimonio naturalistico, culturale e paesaggistico connesso ai corsi d'acqua | |
| | | promuovere il ruolo di corridoio ecologico del fiume Cornia | |
| | | Promuovere il ruolo di trasporto di sedimenti del Fiume Cornia finalizzato al contenimento dell'erosione costiera | |
| | | Gestione delle specie aliene ed infestanti | |
| Promuovere la conservazione delle zone umide | | | |

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nome e Cognome | Marco Ruggiero |
| Ente/Associazione rappresentata | Azienda Servizi Ambientali Spa |
| <p>Partendo dagli obiettivi individuati nel Quadro Strategico condiviso a febbraio 2020, indicare le azioni che si ritengono essenziali per il loro raggiungimento:</p> <p>Ad esempio: AZIONE: MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTO RICARICA CONTROLLATA</p> | |
| AZIONE: | Ampliamento dell'esperienza di efficientamento della rete idrica di Piombino e riduzione perdite Isola d'Elba |
| <p>SPIEGAZIONE DETTAGLIATA:</p> <p>Nell'ambito del progetto europeo LIFE REWAT sono stati realizzati interventi per l'efficientamento della rete idrica di Piombino finalizzato alla riduzione delle perdite e quindi al risparmio della risorsa idrica.</p> <p>Il progetto ha previsto una ricognizione sulla rete per la conoscenza effettiva della rete stessa e dello stato degli organi di manovra. A seguito di una campagna di monitoraggio eseguita con misuratori di portata e di pressione è stato redatto il bilancio idrico dei distretti pilota per definire gli obiettivi da raggiungere in termini di efficientamento, quindi è stato realizzato un modello matematico della rete idrica per provvedere alla prelocalizzazione delle perdite.</p> <p>Una volta eseguite le riparazioni è stato redatto un nuovo bilancio idrico per valutare la bontà degli interventi ed è stato aggiornato il modello calibrandolo con i dati attuali.</p> | |
| COME: | |
| <p>ATTIVITA' 1: Conoscenza e monitoraggio della rete</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione dei distretti • Controllo stato e chiusura valvole per la realizzazione del distretto; • Installazione di misuratori di portata e pressione sui nuovi distretti; • Registrazione dati dalla rete e consumi degli utenti; • Redazione bilanci idrici; • Creazione del modello matematico. | |
| <p>ATTIVITA' 2: Ricerca perdite e gestione delle pressioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prelocalizzazione delle perdite tramite modello matematico; • Localizzazione perdite con strumentazione idonea (geofono, correlatori, water audit,..) e conseguente riparazione; • Registrazione delle nuove misurazioni post intervento; • Installazione di valvole di riduzione delle pressioni regolate come da simulazione; • Ricalibrazione del modello matematico; • Valutazione dei risultati ottenuti confrontando il bilancio idrico prima e dopo gli interventi. | |
| <p>ATTIVITA' 3: Formazione del personale tecnico/operativo</p> <p>I tecnici dovranno partecipare alla stesura del progetto per la riduzione delle perdite seguendo la nuova procedura definita nell'ambito del progetto LIFE, la quale definisce obiettivi e tecniche realizzative. Si dovranno prevedere corsi specialistici per ulteriori approfondimenti della strategia e aggiornamenti sulle strumentazioni specifiche di ricerca perdite.</p> <p>I tecnici dovranno provvedere alla formazione e alla supervisione degli operai.</p> | |
| CHI: | |
| <p>ASA Spa potrà farsi carico della realizzazione di tutte le attività previa formazione dei tecnici.</p> <p>Per quanto riguarda l'azione 1, ASA SpA potrà anche avvalersi della collaborazione di società operanti nel servizio di modellazione delle reti idriche e ricerca perdite.</p> | |
| Quali altri soggetti sono necessari per portare avanti questa azione: | |
| 1) | 4) |
| 2) | 5) |
| 3) | 6) |
| <p>Cosa è stato fatto sino ad ora in questa direzione? Indicare studi, azioni, progetti realizzati od in corso di realizzazione</p> <p>1)Studio della rete idrica di Piombino nell'ambito del progetto Life Rewat;</p> <p>2)Realizzazione dei distretti pilota di Poggetto-Cotone, Capriola e centro storico tramite le modalità sopra elencate;</p> <p>3)Riduzione delle pressioni nella zona di Diaccioni;</p> <p>4)Riduzione delle perdite a dicembre 2019 di circa 8%</p> | |
| Note aggiuntive | |
| <p>Queste modalità di ricerca perdite e gestione delle pressioni utilizzate per questo progetto permettono all'Azienda di allinearsi a standard internazionali. L'efficacia di tali interventi garantiscono un minore stress delle falde ed un notevole risparmio energetico con conseguente risparmio economico da poter reinvestire per l'implementazione del numero di tali interventi su tutta la rete gestita, andando quindi a creare un circolo virtuoso autofinanziato.</p> | |